

Giunto solitario al traguardo dopo una fuga di 20 chilometri

# Sorpresa di Sarti a Reggio Calabria

## Van Looy trionfa nelle Fiandre

Battuti nettamente in volata Van Aerde, Kerckhove, Fore, Simpson e Plankaert

### Dick Tiger batte Hank

OSTENDA, 1. — Cinque piloti e un inglese sono stati i protagonisti di questo giro ciclistico delle Fiandre. Van Looy, però, è stato il più bravo di tutti e sarà ancora una volta si è aggiudicata una gara di vasta risonanza internazionale, confermando quel suo stato di grazia che sembra incantare ogni suo rivale che tenti di rubargli la ruota. La corsa di oggi ha avuto una netta sfisionatura: dopo aver fatto registrare nei primi 150 km. solo umidi tentativi di evasione, subiti parziali dal gruppo, negli ultimi 100 km., una volta fermo il vento, si è scatenato il campegno del massimo, si sono potuti con anticipo trarre le conclusioni perché i ritardatari non avevano ormai più nulla da dire.

Al via questa mattina si erano presentati 155 corridori e le definizioni più importanti riguardavano il francese Hassendorfer, il belga Vandenberghe e i tedeschi Dieter e Edi Gieseler.

L'andatura aveva presto toccato i 50 km. orari grazie al vento che soffiava alle spalle dei concorrenti che comunque erano rimasti uniti insieme. Poco dopo la traversata di Ostenda si erano ritrovati al comando una trentina di uomini, guidati dal francese Darrigade e dai belgi Van Tongerlo e Demuel, mentre Van Looy controllava nelle immediate retrovie la situazione. A 15' inseguiva un altro gruppo di una ventina di unità. Daems e Graezyne avevano già un ritardo di 24'. In vista di Deerlejik (km. 150), Messeis partiva da solo in avanzata per il momento in breve annullando anche questo tentativo, molto più consistente dei precedenti.

Alle spalle si trovavano altri 15 corridori, guidati da Pouliard, con un distacco di 205'. Sulla prima difficoltà della giornata, il Kwaremont, si decideva però la corsa. Van Looy, Van Aerde, Plankaert, Fore e Kerckhove (tutti belgi) e l'inglese Simpson allungavano progressivamente il passo distanziando tutto il resto del gruppo.

Il passaggio ad Andenne era avvenuta nel seguente ordine: in testa i primi sei guidati da Kerckhove, a 11' un gruppo di 45 unità fra cui Hoeveners, Mallepard, Van Tongerlo, Sorgeloos, a 330' un altro drappello, mentre il plotone condotto da Schoubben aveva un ritardo di 630'.

A questo punto abbandonavano i francesi Graezyne e Leclercq. Dopo la salita dell'Edeleire, i sei uomini al comando contavano 173' di vantaggio sui quattro, inseriti quando i primi Mahe, il Valkenborg (km. 200) non riportava alcun cambiamento, ma poco dopo Zottegem un passaggio a livello si chiudeva proprio dopo il passaggio del sestetto di Van Looy permettendo l'accettarsi del vantaggio, che diventava di 210' a Beergem (km. 234) sul gruppetto di Mahe.

I fuggitivi arrivavano netamente distanziati all'entrata del circuito di Gentingue dove, per la prima volta, a fare del campionato del mondo permetteva allo stesso di tagliare il traguardo con 9' di anticipo su Van Aerde, Kerckhove, Fore, Simpson, mentre Plankaert giungeva più staccato. Vanisens vinse la volata del settimo passo a 406' dal vincitore.

### L'ordine d'arrivo

- 1) RIK VAN LOOY (Bel.) che copre i 254 km. in 6 ore 39'36";
- 2) Van Aerde (Bel.) a 9';
- 3) Kerckhove (Bel.) a 11';
- 4) Fore (Bel.) a 12';
- 5) Simpson (Bel.) a 12';
- 6) Plankaert (Bel.) a 12';
- 7) Vanisens (Bel.) a 406';
- 8) Stolker (Ol.) a 91) Sorgeloos (Bel.) a 9';
- 9) Janssens (Bel.) a 11';
- 10) M. Graezyne (Bel.) a 11';
- 11) Mallepard (Bel.) a 12';
- 12) Mallepard (Ol.) a 12';
- 13) Wouters (Bel.) a 423';
- 14) De Haan (Ol.) a 16);
- 15) Claes (Bel.) a 15';
- 16) Dewulf (Bel.) a 18);
- 17) Thomas (Fr.) a 18';
- 18) De Middelir (Bel.) seguono altri con lo stesso distacco di 423'.



LUIGI SARTI giunge solitario sul traguardo di Reggio Calabria (Telefoto)

Nella seconda prova del Campionato italiano motociclistico

## Villa Provini e Venturi vincono sul circuito di Riccione

**Villa (Mondial) si è imposto nella classe 125 cmc.; Provini (Morini) nella 250 cmc. e Venturi (MV Privat) nella 500 cmc. — Rossi (Motobi) primo nella gara «cadetti»**

(Dal nostro inviato speciale)

RICCIONE, 1. — E' andata esattamente come a Modena la gara di classe 125 cmc. I nomi dei vincitori delle tre classi, valevoli quali seconda prova del campionato nazionale seniori di motociclismo per le classi 125-250-500. A Modena nelle 500 vinse l'inglese Hallwood, ma Venturi conquistò il primo posto agli effetti delle classifiche tricolore. Francesco Villa (Mondial), Tarquinio Provini (Morini) e Remo Venturi (MV Privat) hanno tagliato per primi il traguardo del Lungomare di Riccione, gremito di folle.

Il carosello comincia con una gara riservata ai cadetti (classe 175) che Luciano Rossi (Motobi) si aggiudicò con il tempo di 31'27", alla media di km. 96,677, davanti a Renzo Pasolini e Walter Villa. Scatta la 125 (giri 28 chilometri 91,80); agli ordini del

starter, l'assessore allo Sport del comune di Riccione, sono alla partenza 17 concorrenti. Il favorito sembrava essere il veneziano Mancini, De Simone e Zoboli. Villa prende immediatamente la testa, seguito da Fivizzani, Marchesani e Balboni mentre Franco Latini (Ducati) che aveva ottenuto il miglior tempo nelle prove di sabato, arranca confuso nel gruppo. Al quinto giro, il campione d'Italia continua sempre con bella stecca alla media di chilometri orari 100,500. Ai primi 105 di media: secondo Villa, tallonato da Grassetto e da Milani. Tuttavia, il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il terzo è Vilsenzi, terzo Marchesani, quarto Barconiani e quinto Latini.

Tutti gli occhi sono ora puntati su Tarquinio Provini. L'ex campione del mondo è il grande favorito della corsa delle quattro dietro la vittoria di Villa. Il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il quinto si è già fermato due volte ai box per noie meccaniche.

A metà corsa, Marchesani cede la piazza d'onore a Villa e passa in quinta posizione. Terzo è Latini e quarti Barconiani. I mezzi meccanici cominciano a sentire la

corsa, cercando di produrre il vuoto dietro di loro. Ma il gatto e il topo è infatti dopo aver passato ventiquattr'ore, il podio è stato conquistato. Al quinto giro, Tassinari si ferma ai box. Provini sfreccia in testa tallonato da Villa e Grassetto, che si contendono «tete-a-tete». Il secondo posto. Decimo giro: primo Provini, a quasi 105 di media; secondo Villa, tallonato da Grassetto e da Milani. Tuttavia, il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il terzo è Vilsenzi, terzo Marchesani, quarto Barconiani e quinto Latini.

Tutti gli occhi sono ora puntati su Tarquinio Provini. L'ex campione del mondo è il grande favorito della corsa delle quattro dietro la vittoria di Villa. Il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il quinto si è già fermato due volte ai box per noie meccaniche.

A metà corsa, Marchesani

cambia la piazza d'onore a Villa e passa in quinta posizione. Terzo è Latini e quarti Barconiani. I mezzi meccanici cominciano a sentire la corsa, cercando di produrre il vuoto dietro di loro. Ma il gatto e il topo è infatti dopo aver passato ventiquattr'ore, il podio è stato conquistato. Al quinto giro, Tassinari si ferma ai box. Provini sfreccia in testa tallonato da Villa e Grassetto, che si contendono «tete-a-tete». Il secondo posto. Decimo giro: primo Provini, a quasi 105 di media; secondo Villa, tallonato da Grassetto e da Milani. Tuttavia, il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il terzo è Vilsenzi, terzo Marchesani, quarto Barconiani e quinto Latini.

Tutti gli occhi sono ora puntati su Tarquinio Provini. L'ex campione del mondo è il grande favorito della corsa delle quattro dietro la vittoria di Villa. Il campionato di provini è stato superato da Tassinari e il quinto si è già fermato due volte ai box per noie meccaniche.

A metà corsa, Marchesani

Sul circuito di Heysel a Bruxelles

## A Mairesse (Ferrari) il Gr. Pr. del Belgio



Pur sconfitta al Palazzetto dello sport

## Non sfigura la Lazio contro la Virtus (70-66)

**VIRTUS: Pelanera (7), Zuccheri (10), Conti (11), Calabrese (12), Canna (12), Alfonsi (4), Mangioni, Di Fausti.**

**LAZIO: Galli (6), Chiodetti (10), Cecchini (21), Bernabei (4), Di Stefano (6), Napoloni, Cannone, Negro.**

**ARBITRI: Leonardi e Del Negro.**

Per la sconfitta subita ad opera della Virtus (70 a 66) al Palazzetto dello Sport, la Lazio deve chiamarsi la causa di Perrella. Perella subì il colpo, a cesso con Pacetti e Canna. Forse, l'errore di Perrella è nato da un peccato di presunzione: forse l'allenatore laziale ha pensato di poter competere con la Virtus. Ma la squadra laziale, nonostante i suoi alti e bassi, è pur sempre una squadra a cui non si possono con-

cedere dei vantaggi anche se questi si chiamano minuti di riposo. Sia chiaro che con questo non vogliamo dire che la sconfitta della Lazio è dovuta esclusivamente alla sospensione: la Virtus, infatti, avrebbe potuto vincere lo stesso, ma avrebbe dovuto fatigare molto di più per versare in banca i due punti della vittoria.

**VIRGILIO CHERUBINI**

**RISULTATI:** Stinmealh-  
Igna 81-76; Virtus-Lazio 40-27;  
Cantu-Vigevano 78-56; Biella-  
Livorno 63-62; Pesaro-Stella Az-  
zurra 109-63; Petrarca-Gorizia  
82-71.

**LA CLASSIFICA:** Igna e Sim-  
menthal p. 37; Virtus p. 33; Can-  
tu p. 33; Petrarca p. 32; Biella  
e Stella Azzurra p. 28; Gorizia  
p. 23; Vigevano p. 21.

BRUXELLES, 1. — La «Ferrari» ha ottenuto un nuovo successo, oggi, sul circuito di Heysel, nel Gran Premio automobilistico del Belgio. La prima meta' era salita al cielo, il camioncino di Mairesse condannò la madre di Marzullo, e venne mandato fin quasi una sola macchina della casa, per la guida del belga Willy Mairesse, opposta, quindi, a tutti i lotto delle macchine straniere: dalle Lotus di Ireland, Moss e Surtees, alle Cooper di Salvadori, di Burgess ed alle Porsche di Bonnier, Schulz e Seidel, ecc. Con una comitiva accorta, si è dato alla gara il meglio dei migliori piazzamenti. Willy Mairesse ha ottenuto il terzo posto nella prima manica ottenendo tre punti ed ha vinto poi le altre due manche conquistando così il primo posto assoluto. E' vero che è stato favorito dal ritiro di Stirling Moss per molti mesi, tuttavia, il belga ha dimostrato di essere un'ottima macchina. Infine, infatti, che era quanto secondo nella prima manche, stava conducendo al comando la seconda quando è stato costretto al ritiro. Anche Clark, uno dei favoriti, è stato costretto al ritiro per la rotura di un pistone. Così pure Graham Hill, vincitore della prima manche, Tutty, ma magra quanto alle donne, ha dovuto rinunciare alla gara, la sinterza di corsa. Al secondo posto si è classificato Joachim Bonnier (Svezia) che si è piazzato sesto nella prima manche e secondo dietro Mairesse nella altre due.

Ecco la classifica generale secondo i piazzamenti: 1) Willy Mairesse (Belgio) su Ferrari 3.1-1; 2) D. Marzullo (Italia) su Lotus 8.4-10; 3) Graham (Ingh.) su Lotus 8.5-5; 4) Campbell (Ingh.) su Lotus 13-7-4; 7) Burgess (Ingh.), su Cooper 11-6-2.

In alto: MAIRESSE taglia vittorioso il traguardo della terza (Telefoto)

Sfortunata fuga di Carlesi sulle rampe di S. Elia interrotta lungo i salti della riviera — Al secondo posto Suarez, a 30", che ha battuto Trapè e altri sei corridori; poi Carlesi, a 45" — Grave incidente a Bruni

(Nostro servizio particolare)

REGGIO CALABRIA, 1. — Luigi Sarti, il portacqua della «Ghigli», si è guadagnato con distacco la pur esigua 23ma edizione del giro ciclistico della provincia di Reggio Calabria. Meritato anche.

E' stata una azione di sorpresa, avvenuta nel consueto finale di questa gara quanto mai dura ed avversa, oggi, da un vento fortissimo. L'azione decisiva è accaduta a 22 km. dall'arrivo, per chiarire la meraviglia del lettore che, come da ultimo, non si era decisa a non averci successo. A 20 km. dal-

arrivo, il vento, in questo modo, aveva scatenato in quattro, Fallarini, Ronchini, Benedetti e Luviero. Mentre Carlesi tentava di volare sopra i salienti della riviera calabria, i quattro guadagnavano sempre più terreno, finché raggiungevano il fuggitivo.

E pochi secondi dopo anche il gruppo dei rimasti in parco dei partiti, soltanto loro scatenati in quattro, Fallarini, quattro poi il gruppo più imponente, composto da più di 100 ciclisti, era stato a questo punto che Sarti è volato sicuro verso la vittoria che ha sorpreso tutti: proprio nella giornata in cui gli avevano deciso di dimostrare quanto valessero, la vittoria ha arreso al più umile dei gregari.

MASSIMO STEFANI

L'ordine d'arrivo

1) Sarti Luigi della Chigi che corre 7,0813', alla media di km. 38,108; 2) Suarez (Spagna) a 36"; 3) Trapè (Malta); 4) Cimarolla, 5) Cribiori, Taccone, Arturo, 6) Fallarini, 7) Salviati, Arturo; 8) Fallarini; 9) Zanchetta, 10) Pellegrini (10) Carlesi a 45"; 11) Pifferi; 12) Dan Pozzo (11), Morozzi (2), Giammari (2); 13) Pellegrini; 14) Baffi, stesso tempo; 15) Balsamini; 16) Balsamini; 17) Fausto; 18) Conti; 19) Sarazin; 20) Brugnani, stesso tempo; 21) Sabbadin a 130"; 22) Benedetti; 23) Neri; 24) Pamblanco; 25) Ronchini; 26) Di Filippo; 27) Adorni; 28) Nencini; 29) Balsamini; 30) Manzon; 31) Balsamini; 32) Bonelli; 33) Balsamini; 34) Balsamini; 35) Balsamini; 36) Cesarini; 37) Rizzo; 38) Bui; 39) Parmentier; 40) Cattaneo; 41) Balsamini; 42) Pellegrini; 43) Pellegrini; 44) Bani stesso tempo; 45) Mele a 1710".

Mele; 46) Baffi, stesso tempo; 47) Balsamini; 48) Balsamini; 49) Balsamini; 50) Balsamini; 51) Balsamini; 52) Balsamini; 53) Balsamini; 54) Balsamini; 55) Balsamini; 56) Balsamini; 57) Balsamini; 58) Balsamini; 59) Balsamini; 60) Balsamini; 61) Balsamini; 62) Balsamini; 63) Balsamini; 64) Balsamini; 65) Balsamini; 66) Balsamini; 67) Balsamini; 68) Balsamini; 69) Balsamini; 70) Balsamini; 71) Balsamini; 72) Balsamini; 73) Balsamini; 74) Balsamini; 75) Balsamini; 76) Balsamini; 77) Balsamini; 78) Balsamini; 79) Balsamini; 80) Balsamini; 81) Balsamini; 82) Balsamini; 83) Balsamini; 84) Balsamini; 85) Balsamini; 86) Balsamini; 87) Balsamini; 88) Balsamini; 89) Balsamini; 90) Balsamini; 91) Balsamini; 92) Balsamini; 93) Balsamini; 94) Balsamini; 95) Balsamini; 96) Balsamini; 97) Balsamini; 98) Balsamini; 99) Balsamini; 100) Balsamini; 101) Balsamini; 102) Balsamini; 103) Balsamini; 104) Balsamini; 105) Balsamini; 106) Balsamini; 107) Balsamini; 108) Balsamini; 109) Balsamini; 110) Balsamini; 111) Balsamini; 112) Balsamini; 113) Balsamini; 114) Balsamini; 115) Balsamini; 116) Balsamini; 117) Balsamini; 118) Balsamini; 119) Balsamini; 120) Balsamini; 121) Balsamini; 122) Balsamini; 123) Balsamini; 124) Balsamini; 125) Balsamini; 126) Balsamini; 127) Balsamini; 128) Balsamini; 129) Balsamini; 130) Balsamini; 131) Balsamini; 132) Balsamini; 133) Balsamini; 134) Balsamini; 135) Balsamini; 136) Balsamini; 137) Balsamini; 138) Balsamini; 139) Balsamini; 140) Balsamini; 141) Balsamini; 142) Balsamini; 143) Balsamini; 144) Balsamini;